



AREA AFFARI GENERALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E NORMAZIONE

TIT. I CL. 18 FASC. 2/2020 ALL. /

OGGETTO: Misure e provvedimenti organizzativi di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Fase 2 – modifiche e integrazioni al d.r. n. 138 del 14 maggio 2020

IL RETTORE

richiamato l'articolo 12, comma 2 lettera n), dello Statuto di autonomia d'Ateneo, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, in ordine alla competenza del Rettore;

richiamati i decreti rettorali n. 101 del 5 marzo 2020 e n. 107 del 19 marzo 2020 con i quali sono stati previsti misure e provvedimenti organizzativi di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con riferimento alla gestione della fase 1;

richiamato il decreto rettorale n. 138 del 14 maggio 2020 con il quale sono stati previsti misure e provvedimenti organizzativi di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con riferimento alla gestione della fase 2;

richiamate le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-2019 e in particolare:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il d.l. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, gli articoli 87, 100, 101 e 103;
- il d.l. 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il d.l. 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- il d.l. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il d.l. 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il d.p.c.m. 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2019, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e, in particolare, l'articolo 1 comma 1 lett. q) e s);
- la direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica del 12 marzo 2020, n. 2, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica del 1 aprile 2020, n. 2 avente ad oggetto "Misure recate dal d.l. 17 marzo 2020, n. 18, recante 'Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di



AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E NORMAZIONE

sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- la direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica del 4 maggio 2020, n. 3, avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la nota prot. 798 del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 maggio 2020 con la quale vengono fornite indicazioni agli Atenei per la programmazione delle attività del sistema della formazione superiore e della ricerca nelle Fasi 2 e 3, sulla base del principio "di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali e di ogni altra modalità organizzativa";

richiamato il d.m. n. 58 del 29 aprile 2020 del Ministro dell'Università e della Ricerca avente ad oggetto "Modalità di svolgimento delle attività pratiche e laboratoriali necessari per il conseguimento dei titoli di studio";

richiamato il Regolamento didattico d'Ateneo, emanato con d.r. n. 363 del 18 ottobre 2019;

richiamati i decreti del Direttore generale n. 33 del 16 marzo 2020, n. 34 del 17 marzo 2020, n. 37 del 24 marzo 2020 e n. 56 del 11 maggio 2020, con i quali sono state adottate misure straordinarie in ordine alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa per il periodo emergenziale da parte del personale tecnico-amministrativo;

preso atto del d.p.c.m. 17 maggio 2020 avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2019, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e, in particolare, dell'articolo 1 comma 1 lettera s), il quale prevede che "[...] nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività";

ritenuto prioritario garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo, nel pieno rispetto delle più specifiche prescrizioni emanate in materia dalle autorità competenti, e allo stesso tempo assicurare la continuità della attività formative, didattiche e di ricerca;

considerato il significativo miglioramento della curva dei contagi da Covid-19 verificatosi nelle ultime settimane;

ritenuto opportuno confermare quanto disposto dal d.r. n. 138 del 14 maggio 2020, prevedendo tuttavia una graduale ripresa delle attività in presenza;

DECRETA

Art. 1

I commi 3 e 4 dell'articolo 2 del d.r. n. 138 del 14 maggio 2020 sono così modificati:

"3. I 'tirocini per studenti' già in corso che si svolgono all'interno dell'Ateneo proseguono con modalità a distanza. I tirocini già in corso in presenza all'esterno delle sedi universitarie, anche fuori dall'Italia, possono essere proseguiti, salvo eventuali sospensioni deliberate dall'ente ospitante sede di tirocinio o richieste dal tirocinante. Nel caso in cui il tirocinio non venga sospeso, il tirocinante deve attenersi a tutte le misure precauzionali previste dalle autorità competenti e dall'ente ospitante per il contenimento dei contagi da Covid-19. È, inoltre, consentito, nel rispetto delle predette misure precauzionali, completare in presenza tirocini già in corso con modalità a distanza.

4. L'autorizzazione all'avvio di nuovi 'tirocini per studenti' interni ed esterni, anche fuori dall'Italia, può essere concessa, nel caso di attività svolte con modalità a distanza (smart working, webinar, etc.), utilizzando la stessa



AREA AFFARI GENERALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E NORMAZIONE

procedura amministrativa prevista per i tirocini in presenza; può, altresì, essere concessa l'autorizzazione all'avvio in presenza dei tirocini che si svolgono all'esterno dell'Ateneo a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al minimo il rischio di prossimità e di aggregazione, e che vengano adottate tutte le necessarie misure organizzative di prevenzione e protezione da parte dell'ente ospitante”.

Art. 2

Il comma 1 dell'articolo 5 del d.r. n. 138 del 14 maggio 2020 è così modificato:

“1. Il ricevimento degli studenti da parte dei docenti è consentito sia in presenza sia mediante contatti telematici o telefonici. Il ricevimento in presenza deve svolgersi nei giorni e negli orari di apertura dei Dipartimenti, previo appuntamento e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza volte ad assicurare il distanziamento fisico”.

Art. 3

All'articolo 7 del d.r. n. 138 del 14 maggio 2020 è aggiunto il seguente comma 6:

“6. Dal 9 giugno 2020 l'accesso alle biblioteche e alle sale consultazione di cui ai commi 1, 2 e 3 è consentito, alle medesime condizioni, anche agli studenti e agli utenti non istituzionali, e il servizio di prestito di cui al comma 4 è esteso anche agli utenti non istituzionali”.

Art. 4

L'articolo 8 del d.r. n. 138 del 14 maggio 2020 è così modificato:

“1. Le attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti (c.d. 150 ore) e le attività di tutoraggio dei Senior tutor d'Ateneo possono essere svolte, previo accordo con le strutture ospitanti, sia in presenza, purché nel pieno rispetto delle misure di sicurezza volte ad assicurare il distanziamento fisico, sia con modalità a distanza”.

Art. 5

1. Le presenti disposizioni, pubblicate sul sito web d'Ateneo e trasmesse al personale docente e tecnico-amministrativo, hanno validità dalla data del presente provvedimento e sino a diverse ed eventuali disposizioni emanate.
2. Le comunicazioni agli studenti in ordine a quanto sopra sono delegate ai Direttori di Dipartimento.

Dato in Macerata.

Il Rettore
Prof. Francesco Adornato

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA GIULIA FOLLENTI

VISTO:
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO GIUSTOZZI